

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. Premessa

Con determina n. 39 del 25.01.2010 è stato approvato il progetto del 1° stralcio funzionale Monumento ai Mille per un importo complessivo di € 600.000,00 di cui € 440.843,43 per lavori comprensivo di oneri della sicurezza ed € 159.156,57 per somme in amministrazione (giusta rettifica determina n. 80 del 04.02.2010), il bando di gara, le modalità di gara e si è dato atto che la spesa necessaria gravava per € 470.000,00 su mutuo con Cassa DD.PP. e per € 130.000,00 al cap. di entrata n. 551 e di uscita n. 760/1 residui 2006, somma incassata con riversale n. 4816 del 17.08.2006.-

L'appalto dei lavori è stato assunto dalla ditta R3 Costruzioni S.r.l. corrente in Acireale (CT) con contratto rep. n. 11481 del 23.09.2011, mentre la consegna dei lavori è avvenuta anticipatamente alla stipula del contratto con verbale del 09.05.2011.

Con nota assunta al prot. comunale al n. 94443 del 07.11.2013 la ditta R3 Costruzioni S.r.l. ha comunicato di avere ultimato i lavori, mentre con precedente nota n. 91692 del 31.10.2013 il dirigente del Settore LL.PP. e RUP ing. Luigi Palmeri comunicava alla predetta ditta che essendo ampiamente decorso il tempo utile di esecuzione dell'appalto (gg. 240 prorogati di gg. 60 con la perizia di variante e suppletiva approvata con determina dirigenziale n. 44 del 25.01.2012), l'impresa avrebbe dovuto provvedere al completamento dei lavori entro gg. 10, rimanendo comunque da definire e chiudere l'appalto, con risoluzione del contratto in danno della ditta, rilevando altresì che il cantiere versava in stato di abbandono e carenza di custodia con danni ed atti vandalici perpetrati all'interno dello stesso.

Successivamente, con verbale in contraddittorio del 20.11.2013, il dirigente del Settore LL.PP. sulla scorta degli atti contabili (libretto delle misure, registri di contabilità, n. 4 SAL, certificati di pagamento), esponeva al rappresentante della ditta R3 Costruzioni S.r.l. che i lavori contabilizzati alla data del 29.07.2013, come da SAL n. 4, ammontavano ad € 413.250,57 al netto del ribasso contrattuale mentre l'importo netto per lavori autorizzato, come da perizia di variante e suppletiva del 05.12.2011, ammontava ad € 449.170,12 e pertanto l'appalto alla data del verbale non era stato completato nella sua interezza da parte della ditta appaltatrice.

Nello stesso verbale l'impresa R3 Costruzioni S.r.l., pur dando atto che l'appalto non era stato completato per l'intero ammontare della perizia di variante e suppletiva sopra citata, dichiarava la propria indisponibilità a proseguire i lavori per portarli a definizione.

2. Aspetti generali

Il primo lotto funzionale ha riguardato la definizione del fabbricato, rimanendo da realizzare (con il secondo lotto) le opere esterne inerenti il fabbricato e la sistemazione dell'ampia area libera di pertinenza del monumento, conformemente al progetto vincitore del concorso di idee.

Tuttavia, con la rinuncia della ditta a proseguire ed ultimare tutti i lavori previsti nella perizia del 1° lotto funzionale, tutto ciò ha comportato l'incompletezza dell'opera così come era stata progettata, mancando così il raggiungimento della funzionalità del 1° lotto di lavori, oltre ad un'economia di spesa per l'Amministrazione Comunale quantificata in € 129.433,71 (cap. n. 701000).

A completamento delle opere già realizzate con il primo lotto, con il presente progetto si prevede di utilizzare la superiore economia di spesa per la realizzazione di opere di completamento e di rifinitura del fabbricato in modo da consentire il migliore utilizzo dell'edificio stesso, rendendo l'opera nel suo insieme funzionalmente fruibile e integrata al contesto ambientale.

3. Descrizione dei lavori

Il presente progetto, tenuto conto di quanto fino ad ora realizzato con i lavori di 1° stralcio, intende proseguire l'attività interrotta per portare a definizione le mancanti lavorazioni non più realizzate.

In riferimento a ciò, verranno completati tutti i lavori edili che interesseranno l'info-point, oltre al rifacimento degli intonaci interni con lo strato di finitura, la parte delle opere di intonacatura esterna, la collocazione degli infissi e delle ringhiere in acciaio, delle griglie nei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche.

Saranno inoltre completati i servizi igienici con la collocazione dei sanitari, compresi quelli per i diversamente abili, mentre dovrà essere revisionata la predisposizione dell'impianto di condizionamento che ha subito dei danni a seguito di atti vandalici perpetrati all'interno della struttura.

L'impianto elettrico sarà realizzato secondo normativa vigente UNEL CEI e sarà conforme alla legge n. 37/2008, idoneo per alimentare gli impianti d'illuminazione e quelli tecnologici.

Le linee saranno del tipo sottotraccia in tubi flessibili con conduttori elettrici in rame isolato; le linee ed i quadri elettrici saranno divisi per settore e faranno capo al quadro elettrico generale con un unico punto di alimentazione per la fornitura d'energia.

L'impianto di messa a terra sarà composto da picchetti di terra e tutte le masse ferrose saranno dotate di collegamenti equipotenziali a norma.

Gli apparecchi di illuminazione saranno rispondenti alle relative norme CEI di prodotto.

Tutte le opere saranno realizzate nel rispetto della legge n. 13 del 9 gennaio 1989 *“Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche”* ed in particolare avranno il requisito della totale accessibilità.

4. Quadro economico

Per quanto concerne la spesa prevista per l'esecuzione di tali opere, meglio descritte nell'allegato computo metrico, si rimanda al seguente quadro economico:

Marsala,

il progettista